

VareseNews

Agesp contro gli Scout: “Sede occupata senza alcun titolo”

Pubblicato: Martedì 4 Settembre 2012



«Le rivendicazioni di Agesp sono del tutto illegittime». E' tranquillo **Nicola Paolantonio**, l'avvocato chiamato a difendere gli scout Agesci del gruppo Busto Tre che rischiano lo sfratto dalla loro **sede di via Pepe**. Secondo Agesp, infatti, il più grande gruppo di scout d'Italia -che conta oltre 600 iscritti- **occuperebbe senza alcun titolo la zona dell'ex macello** e l'intenzione della ex municipalizzata sarebbe quella di regolarizzare questa presenza, magari ottenendo anche qualche introito economico. «Non è stato commesso alcun atto illegittimo o irregolare -ribatte il legale incaricato da Agostino Valentini, responsabile del gruppo- perchè **nel 2004 quello spazio è stato assegnato al gruppo su decisione dell'allora amministrazione comunale**». E **i documenti che lo testimoniano, ma che Agesp non riesce a trovare, «ovviamente esistono»**.

Ma c'è anche un'altra voce delle rivendicazioni dell'azienda guidata da Paola Reguzzoni che riguarda **gli interventi edilizi attuati all'interno dell'ex macello**. Per queste opere, infatti, **gli uffici comunali non avrebbero ancora trovato le autorizzazioni**. «L'investimento che è stato fatto in questi 8 anni è stimabile in circa 200mila euro», ribatte il legale, ricordando come **gli interventi si siano resi necessari dal momento che quella sede «è stata affidata al gruppo in condizioni pessime»**. Ma sia Agesp che **Agesci Busto 3 non vogliono arrivare alla guerra**. «Siamo disponibilissimi a sederci ad un tavolo a parlare -conferma il legale- anche perchè non abbiamo nulla da temere». Proprio per questo motivo, **l'unica interpretazione che si dà alla vicenda è «legata ai rapporti tra Agesp e Comune»**. Rapporti che, com'è noto, non sono dei più distesi. Ma in questa guerra fredda, gli scout cittadini non intendono essere le prime vittime.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it